

ALL'UFFICIO POLIZIA LOCALE
DEL COMUNE DI LEGNARO PD

RICHIESTA DI RIPARTIZIONE IN RATE DI SOMMA DOVUTA
PER VIOLAZIONE DI NORME DEL CODICE DELLA STRADA

Il/La sottoscritto/a nato/a a
il , residente a
Via n. Codice Fiscale

in relazione al disposto dell'art. 202 – bis del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285, inserito dall'art. 38, comma 1, della Legge 29 luglio 2010, n.120 che, al comma 2, testualmente recita:

“2. Può avvalersi della facoltà di cui al comma 1 chi è titolare di un reddito imponibile ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, risultante dall'ultima dichiarazione, non superiore ad € 10.628,16. Ai fini di cui al presente comma, se l'interessato convive con il coniuge o con altri familiari, il reddito è costituito dalla somma dei redditi conseguiti nel medesimo periodo da ogni componente della famiglia, compreso l'istante, e i limiti di reddito di cui al periodo precedente sono elevati di € 1.032,91 per ognuno dei familiari conviventi.”

CHIEDE

che la somma di € dovuta in relazione al Verbale n. del
notifico in data venga ripartita in n. rate mensili;

A tale fine, a conoscenza del dispositivo dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che testualmente recita:

“Art. 76 – Norme penali.

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
2. L' esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.
4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.”

ferma restando, a norma del dispositivo dell'art. 75, dello stesso D.P.R. n. 445/2000, nel caso di dichiarazione non veritiera, la decadenza dei benefici eventualmente conseguiti e sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA

- 1) che il proprio nucleo familiare è composto, compreso il richiedente, da n. componenti;
- 2) che il reddito imponibile ai fini I.R.P.E.F. conseguito dal proprio nucleo familiare, risultante dall'ultima dichiarazione, è quello indicato dal seguente prospetto:

N.D	Grado di parentela	Codice Fiscale	Eventuale reddito conseguito
1	Dichiarante		
2			
3			
4			
		Totale reddito conseguito €	

- 3) di essere consapevole che la presente istanza implica rinuncia al ricorso, tanto in sede amministrativa quanto in sede giurisdizionale.

Allega la seguente documentazione:

- modello 730, CUD o modello UNICO dell'ultimo anno di tutto il nucleo familiare;
- fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

, li

Il/La Richiedente

AVVERTENZE

1. La domanda, in carta libera, può essere presentata direttamente o spedita mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento;
2. La richiesta può essere inoltrata per sanzioni relative ad **una o più violazioni accertate contestualmente con uno stesso verbale**, di importo superiore ad € 200,00 e deve pervenire entro 30 giorni dalla data di notifica del verbale; Il reddito del **nucleo familiare** non può essere superiore ad € 10.628,16 aumentato di € 1.032,91 per ognuno dei familiari conviventi;
3. Il numero di rate non potrà essere superiore a 12 per importi fino a € 2.000,00, a 24 per importi fino a € 5.000,00 e a 60 per importi superiori a € 5.000,00; l'importo delle rate non può essere inferiore a € 100,00;
4. Alla somma rateizzata verranno applicati gli interessi al tasso previsto dall'art. 21, primo comma, del D.P.R. 602/73 e successive modificazioni.